

Oggetto: Decreto di proroga della chiusura dell'Istituto Istituito ed organizzazione del servizio del personale Docente, Amministrativo e Tecnico fino al 17 Maggio 2020 per emergenza Covid

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge 508/1999 di riforma delle Istituzioni AFAM;

VISTO lo Statuto del Conservatorio approvato con D.D. n.391 del 25.11.2004 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 "*Codice dei contratti pubblici*" e, più specificamente l'Art. 163 "*Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile*";

VISTA la Delibera del 31 Gennaio 2020 con la quale il Consiglio dei Ministri ha ha proclamato lo stato di emergenza nazionale e messo in atto le prime misure contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale.

VISTO il decreto legge approvato dal Consiglio dei Ministri il 28 Febbraio 2020 recante "*Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*"

VISTO il D.L. 2 Marzo 2020 n°9 recante "*Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", ed in particolare l'art. 18, "*Misure di ausilio allo svolgimento del lavoro agile da parte dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni e degli organismi di diritto pubblico*"

VISTO il DPCM 8 Marzo 2020 recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*".

VISTO il DPCM 9 Marzo 2020 recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*".

VISTO il D.L. 17 Marzo 2020 n° 18 #CuraItalia recante "*Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

VISTO il DPCM del 22 Marzo 2020 con il quale Il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, ha introdotto ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale fino al 3 Aprile 2020;

VISTO il DPCM del 01 Aprile 2020 con il quale sono state confermate le misure contenitive già esistenti con una proroga dell'applicazione delle stesse fino al 13 aprile 2020;

VISTO il DPCM del 10 Aprile 2020 con il quale vengono prorogate fino al 3 maggio le misure restrittive adottate fino alla suddetta data per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

VISTO il proprio precedente Decreto prot. n. 1621/I/1 – Rep. n. 27/20 – del 10 Aprile 2020 con il quale sono state adottate, in attuazione delle sopracitate disposizioni normative, le misure volte a garantire la tutela della salute dei dipendenti del Conservatorio ferma restando la necessità di assicurare il funzionamento dei servizi essenziali dell'Istituzione;

VISTO il DPCM del 26 Aprile 2020 con il quale sono state introdotte le misure per il contenimento dell'emergenza Covid-19 nella così detta “fase due”;

CONSIDERATO che il suddetto DPCM all'art.1 lettera n) prevede per le Università e Istituzioni di Alta Cultura la “possibilità” di svolgere esami, tirocini, attività di ricerca e di laboratorio sperimentale e/o didattico ed esercitazioni” nonché di consentire l'utilizzo di biblioteche, a condizione che vi sia un'organizzazione degli spazi e del lavoro tale da ridurre al massimo il rischio di prossimità e di aggregazione, assicurando, ai sensi dell'art. 87, comma 1, lettera a), del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, la presenza del personale necessario allo svolgimento delle suddette attività”;

RILEVATA pertanto la necessità di adottare misure organizzative di prevenzione e protezione, contestualizzate al settore della formazione superiore e della ricerca, anche avuto riguardo alle specifiche esigenze delle persone con disabilità, di cui al “Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione» pubblicato dall'INAIL”;

CONSIDERATA la nota presidenziale Prot. n.1726/IX/3 del 29 aprile 2020, con la quale si è inteso attivare una valutazione del rischio di esposizione ad agente biologico, con conseguente aggiornamento del DVR ed adozione di misure di cautela idonee a ridurre il rischio ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 stanti le disposizioni di cui al DPCM del 26 aprile 2020.;

ACQUISITA la comunicazione mail del Direttore, datata 1 maggio 2020, con la quale ha rappresentato esigenze didattiche subordinandole alla preventiva valutazione puntuale dei rischi;

RILEVATO che nelle Istituzioni di Alta Cultura continuano a trovare applicazione, nelle modalità correnti e fino al termine dell'emergenza epidemiologica, le disposizioni dell'art.87 del DL n.18 del 17 marzo 2020 in materia di lavoro agile, nonché la direttiva n.2/2020 e la circolare n.2/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, esplicative degli molti adempimenti che le Amministrazioni sono chiamate a porre in essere;

Nelle more della individuazione dei protocolli per la sicurezza dei lavoratori atti a garantire anche nella “fase due” il massimo rispetto di tutte le misure di sicurezza previste dalla normativa vigente per il contenimento dell'epidemia e per evitare che la curva dei contagi torni a crescere,

DECRETA

Articolo 1

In ottemperanza, alle disposizioni di cui in premessa, ed al fine di salvaguardare la salute dei docenti, degli studenti, dei dipendenti e dell'utenza che interagisce con il Conservatorio, di prorogare la chiusura totale dell'Istituto fino a Domenica 17 Maggio 2020.

Articolo 2

Di prorogare, fino a tale data, la sospensione dei servizi in presenza che riguardano il Conservatorio, fermo restando quanto necessario alla corretta gestione delle attività didattiche, amministrative ed alle necessità correlate al controllo, alla valutazione del rischio da agenti patogeni e alla sanificazione delle strutture e degli immobili, secondo quanto indicato nelle premesse del presente atto.

Articolo 3

Di confermare le determinazioni organizzative indicate nel proprio precedente Decreto prot. n. 1621/I/1 – Rep. n. 27/20 – del 10 Aprile 2020 in quanto non incompatibili.

Articolo 4

Le presenti disposizioni hanno effetto fino al 17 maggio 2020 e sono sottoposte alla condizione risolutiva dell'emanazione di nuovi e contrari provvedimenti interni, dello Stato e del Governo, con l'entrare in vigore dei quali perdono immediatamente efficacia in quanto incompatibili.

IL PRESIDENTE
(Avv.to Maurizio DI NICOLA)